

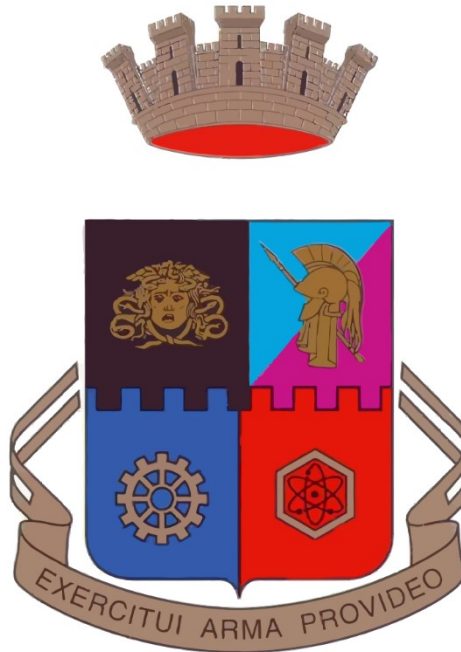


MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

III REPARTO - Servizio Attrezzature e Materiali da campagna, Materiale Ferroviario e Mezzi Mobili Campali



CONDIZIONI TECNICHE E NORME DI COLLAUDO PER: LA FORNITURA DI

**Passerella pedonale sospesa modulare per il superamento
d'interruzioni**

Edizione Giugno, 2024

1/15

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

SOMMARIO

PREMESSA	5
PARTE I: CONDIZIONI TECNICHE	6
1. GENERALITÀ	6
a. Esigenza operativa	6
b. Configurazione della provvista.....	6
c. Materiali impiegati.....	6
2. CARATTERISTICHE TECNICHE.....	7
a. Prestazioni.....	7
b. Attrezzature accessorie	8
c. Standard di riferimento	8
3. CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONI A CORREDO.....	8
4. MANUALI D'USO, MANUTENZIONE E CATALOGO ILLUSTRATO	9
5. CONTROLLI DI QUALITÀ, GARANZIA E SUPPORTO LOGISTICO INIZIALE ...	9
a. Controlli di qualità.....	9
b. Garanzia.....	10
c. Supporto logistico	11
6. ETICHETTE E CONTRASSEGNI.....	11
7. CORSO D'ISTRUZIONE.....	11
PARTE II: NORME DI VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	13
1. GENERALITÀ	13
2. CONTROLLI DURANTE IL PROCESSO PRODUTTIVO/ESECUZIONE DEL SERVIZIO	13
3. VERIFICA DI CONFORMITÀ FINALE.....	14
a. Verifica delle certificazioni e documentazioni a corredo	14
b. Prove tecniche.....	14
4. VALUTAZIONE FINALE DEL VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	15

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

PREMESSA

Il presente documento costituisce capitolato tecnico per l'acquisizione di passerelle pedonali sospese modulari per il superamento d'interruzioni del tipo "*Modular Foot Bridge MAMBA*" della società *General Dynamics European Land Systems* comprensivi di materiali-attrezzature accessori ed opzionali.

Il documento è articolato nelle seguenti due parti:

- **Parte I – “Condizioni Tecniche”**, in cui sono descritte le caratteristiche tecniche ed operative che dovrà possedere il sistema;
- **Parte II – “Norme di verifica di conformità”**, in cui vengono descritte le prove tecniche ed i controlli da eseguire per l'accettazione della fornitura/servizio.

Il Fornitore, certificato in UNI EN ISO 9001:2015 e AQAP 2110, dovrà eseguire le lavorazioni della commessa in argomento, in regime di controllo qualità, e dovrà inviare all'Ente gestore del contratto, prima dell'inizio delle lavorazioni e comunque entro 30 gg. dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto, il piano per la qualità della commessa.

I sistemi dovranno essere dotati di tutti i dispositivi e sistemi di sicurezza idonei a renderli conformi alle prescrizioni di sicurezza stabilite dalla normativa vigente in materia.

Tutte le normative citate nel presente documento dovranno essere prese a riferimento nella versione aggiornata, in vigore alla data della presentazione del materiale alla verifica di conformità.

Nell'esecuzione di tutte le forniture e dei servizi richiesti, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi oggetto della fornitura, devono rispettare tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali nonché, per quanto concerne la natura intrinseca, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione contenute o richiamate nel presente documento.

Ove non esplicitamente indicato, si accetteranno tolleranze del $\pm 5\%$ sul valore nominale di riferimento.

PARTE I: CONDIZIONI TECNICHE

1. GENERALITÀ

a. Esigenza operativa

Nel quadro di un più ampio e già avviato processo di ammodernamento della capacità aviolancistica della Difesa, è stata predisposta l'Esigenza Operativa "*Potenziamento della capacità di risposta e intervento a distanze strategiche della Brigata paracadutisti Folgore*" che mira a potenziare le capacità aviolancistiche e aviotrasportate della citata Brigata. In tale quadro sono richiesti in approvvigionamento materiali del Genio volti a garantire il necessario supporto alla mobilità nella condotta di un'operazione avioportata. Nello specifico è richiesto in acquisizione passerelle pedonali sospese modulari per il superamento d'interruzioni, caratterizzate da semplicità costruttiva e flessibilità d'impiego, in grado di garantire il rapido superamento di interruzioni di luce variabile, attraverso una struttura modulare il cui assemblaggio, lancio e recupero dovrà essere eseguibile a mano.

I singoli moduli che compongono l'unità da ponte dovranno, per dimensioni e peso, poter esser trasportati da personale appiedato.

È da considerarsi caratteristica fondamentale sotto l'aspetto operativo del sistema la celerità di costruzione e varo, pertanto dovranno preferirsi soluzioni caratterizzate da minor numero di elementi da montare e minor peso, per ciascun modulo tipo della struttura con massima portata.

b. Configurazione della provvista

Come richiesto nell'Esigenza Operativa il sistema in approvvigionamento dovrà essere perfettamente integrabile in dispositivi multinazionali e interoperabile in ambito NATO. A seguito degli approfondimenti condotti nell'ambito del *Mobility and Counter Mobility Working Group* NATO, si evidenzia che l'unica soluzione rispondente alle esigenze della F.A. è stata individuata nel sistema "*Modular Foot Bridge MAMBA*" prodotto dalla Società *General Dynamics European Land Systems*.

Tutti i componenti del sistema dovranno essere forniti completi e pronti all'uso. Fanno parte integrante della fornitura, quindi, tutti gli accessori e dotazioni descritti nel seguito, che concorrono al funzionamento completo del sistema.

Il sistema dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti normative e dovrà essere caratterizzato da una struttura che abbinì autonomia funzionale, mobilità totale per assicurare tempestività d'intervento, rapidità di spiegamento, rusticità strutturale, sicurezza del personale utilizzatore e semplicità di impiego.

c. Materiali impiegati

Per esigenze logistico-operative il sistema dovrà utilizzare materie prime, materiali, componenti e attrezzature tra quelli di tipo "*commercial off the shelf*", tali da risultare di facile reperimento commerciale e già in uso/sperimentazione presso altre F.A. di Paesi NATO, al fine di contrarre i tempi di acquisizione e a vantaggio dell'output operativo del comparto aviotruppe in un'ottica di piena integrazione e interoperabilità.

In particolare, i componenti dovranno essere quelli di più largo impiego, cioè di tipo standard, per le tipologie di sistemi in fornitura.

Per gli eventuali componenti di produzione estera, dovranno essere indicate sulla pubblicazione tecnica del sistema i nominativi delle ditte dislocate, auspicabilmente sul territorio nazionale, dove sarà possibile reperire i componenti stessi.

Gli elementi costituenti il sistema dovranno essere:

- idonei a soddisfare le specifiche esigenze delineate nel presente documento;
- assistiti tecnicamente a domicilio sia sul territorio nazionale sia all'estero;
- realizzati utilizzando componentistica di facile reperibilità commerciale e tecnologicamente avanzata;
- manutenzionabili e riparabili senza particolari difficoltà da operatori mediante la consultazione della manualistica fornita.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Il sistema dovrà essere campalizzato, cioè strutturato in modo da risultare idoneo al funzionamento nell'uso campale dopo gli stress conseguenti all'immagazzinamento ed alla movimentazione logistica, nelle condizioni ambientali e di impiego previste, e soddisfare tutte le condizioni previste nel presente capitolato.

Dovrà inoltre possedere caratteristiche tecnologicamente avanzate e tali da garantire, in ogni situazione di impiego, preminenti proprietà di:

- rusticità e campalizzazione;
- celerità di dispiegamento e messa a regime¹;
- facilità e praticità di impiego;
- robustezza, durata e semplicità logistica (elevata affidabilità e manutenibilità).

Nello specifico il materiale da ponte in approvvigionamento dovrà essere caratterizzato:

- da elevata portabilità (peso contenuto delle sezioni al fine di facilitarne il trasporto da parte del personale);
- facilità di realizzazione campate installabili da una singola persona con limitato accesso;
- possibilità di utilizzare componenti aggiuntivi al fine di aumentarne la versatilità.

Tutti i componenti dei sottosistemi dovranno richiedere limitate operazioni di ispezione, regolazione e manutenzione.

Le stesse dovranno poter essere effettuate a cura dello stesso personale preposto alla sua installazione, seguendo le prescrizioni del manuale di uso e manutenzione a corredo degli impianti.

Le strutture portanti, gli ancoraggi e le apparecchiature devono essere progettate per uso campale e per resistere alle sollecitazioni termiche e meccaniche derivanti dall'impiego operativo, i cui valori di riferimento sono riportati nella norma MIL-STD-810 "Environmental Engineering Considerations and Laboratory Tests".

a. Prestazioni

Il materiale da ponte in approvvigionamento dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche tecnico-operative:

- struttura modulare in lega leggera di alluminio, colore verde NATO IR. Tale struttura dovrà essere costituita da moduli di lunghezza unitaria non superiore a 5 m;
- luce totale superabile con singola unità da ponte di almeno 30 m;

¹ I limiti minimi per la costruzione di una passerella su una luce di 30 m dallo *start-up* sono di circa 10 minuti

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

- peso complessivo dell'unità da ponte (inclusi accessori e il modulo di trasporto) non superiore a 1.000 kg;
- peso singolo modulo non superiore a 60 kg;
- larghezza passerella: tra corrimano superiore a 60 cm, piano calpestabile superiore a 30 cm;
- portata: almeno 3 persone equipaggiate (170 kg/cd) su una luce di lunghezza di 30 m;
- le balaustre laterali dovranno avere un'altezza minima di 60 cm;
- la passerella dovrà garantire, senza l'ausilio di appoggi intermedi, il superamento di interruzioni "dry" pari ad una luce di almeno 20 m e "wet" pari ad una luce di almeno 30 m. Dovrà inoltre garantire il superamento di interruzioni "wet" di luce superiore ai 30 m, con ausilio di supporti galleggianti e sistemi di ancoraggio;
- la passerella dovrà consentire il trasporto di feriti per mezzo di barelle dotate di specifico supporto a ruote per lo scorrimento lungo i corrimano.

Il sistema in approvvigionamento dovrà essere trasportabile:

- a mano;
- su autocarri/carrelli in dotazione alla F.A.;
- per via aerea tramite velivoli ad ala fissa o rotante.

b. Attrezzature accessorie

Ciascuna sistema in approvvigionamento dovrà essere dotato dei seguenti accessori:

- supporti galleggianti;
- rulli/dispositivi per il varamento;
- supporto e adattatori per il trasporto di barelle sul corrimano;
- kit per assemblaggio ed ancoraggio;
- pallet di trasporto e protezione.

c. Standard di riferimento

Il sistema in approvvigionamento dovrà essere equivalente o superiore al sistema "Modular Foot Bridge MAMBA" prodotto dalla Società *General Dynamics European Land Systems* (in allegato brochure).

3. CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONI A CORREDO

Il Fornitore, unitamente al manuale per l'uso e la manutenzione del sistema completo, dovrà presentare alla verifica di conformità:

- certificato di conformità alle caratteristiche stabilite nelle presenti condizioni tecniche e alla normativa vigente per lo specifico settore;
- certificato di garanzia per tutti i materiali in provvista, della durata di due anni decorrenti dalla data di consegna;
- dichiarazione del costruttore che assicuri la disponibilità di parti di ricambio e aggiornamenti, da parte del costruttore, per la durata di almeno 15 anni decorrenti dalla data di consegna dell'ultimo sistema;
- dichiarazione del costruttore dalla quale risulti che qualora nell'utilizzo del complesso vengano rispettate le norme riportate sul manuale di uso e manutenzione, lo stesso è sicuro nei confronti del personale operatore ed utilizzatore in ogni situazione di impiego e logistica.

Tutte le citate documentazioni e certificazioni a corredo costituiscono parte integrante e essenziale della fornitura.

4. MANUALI D'USO, MANUTENZIONE E CATALOGO ILLUSTRATO

Istruzioni per l'uso e la piccola manutenzione, istruzioni per la manutenzione e/o la riparazione, catalogo illustrato, come pubblicazione tecnica "commerciale" a norma della pubblicazione TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-001-B000, senza limitazioni di riproduzione. I manuali dovranno essere redatti in lingua italiana ed inglese e dovranno contenere tutte le indicazioni per la corretta utilizzazione e manutenzione.

Tali istruzioni, spiegate con chiarezza e sequenzialità operativa, dovranno essere completate da disegni e fotografie esplicative, nonché dalle avvertenze per la prevenzione degli errori da evitare nelle varie situazioni e per il corretto utilizzo del sistema e delle attrezzature interne con l'indicazione dei dispositivi di protezione individuale da utilizzare. In linea generale dovranno essere riportate le informazioni relative al montaggio della struttura con istruzioni per la realizzazione, il varo ed il recupero anche di strutture di luce minore con diagrammi di portata in funzione della luce e del tipo di struttura realizzata.

Nelle citate pubblicazioni deve essere riportato l'elenco dei materiali di consumo e delle parti di ricambio necessarie all'utilizzo continuativo dei sistemi.

I suddetti manuali dovranno essere consegnati all'Ente Gestore del contratto ai fini del controllo per la verifica ed accettazione, e successivamente alla DAT – Servizio Attrezzature e Materiali da campagna, Materiale Ferroviario e Mezzi Mobili Campali, in formato digitale e cartaceo.

Tutte le citate pubblicazioni tecniche, a corredo dei sistemi in provvista, fanno parte integrante della fornitura.

5. CONTROLLI DI QUALITÀ, GARANZIA E SUPPORTO LOGISTICO INIZIALE

a. Controlli di qualità

La Ditta deve redigere e fare approvare dall'Ente Gestore un piano di qualità di commessa. Detto piano potrà essere riesaminato e revisionato durante lo svolgimento del contratto. La presentazione del piano di qualità di commessa dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della notifica di avvenuta approvazione del contratto. Le richieste, da parte dell'Ente Gestore, di modifica del piano di qualità di commessa dovranno essere eseguite dalla Ditta entro 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della notifica. Le attività avranno inizio ad avvenuta approvazione da parte dell'Ente Gestore del piano di qualità di commessa.

(1) Requisiti

I sistemi di qualità della Ditta dovranno corrispondere ai requisiti ISO 9001 e AQAP 2110 e saranno soggetti a verifica dall'Ente Gestore.

(2) Piano di Qualità di Commessa

Il piano di qualità di commessa dovrà contenere:

- la descrizione delle attività oggetto del contratto;

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

- l'elenco dei documenti che saranno consegnati all'atto dell'approntamento alla verifica di conformità;
- la pianificazione temporale delle attività.

(3) Assicurazione Qualità Governativa

Tutte le attività afferenti alla commessa saranno assoggettate ad attività di GQA (*Government Quality Assurance*), attuate dall'Ente Gestore attraverso il Q.A.R..

Entro 30 gg dall'affidamento dovranno essere consegnati per approvazione all'Ente Gestore il Piano della Qualità, redatto in conformità alla AQAP 2105 e Piano di Gestione della Configurazione, redatto in conformità alla TER.O-0C-00-CONFIGURAZIONE-001-B000.

Inoltre occorre garantire, lungo tutta la catena produttiva, che:

- sia istituito e mantenuto in essere un sistema di controllo della qualità per la verifica durante le fasi di realizzazione dell'assenza di scostamenti dai livelli qualitativi attesi;
- le procedure di controllo siano documentate e costantemente aggiornate;
- siano precisate le modalità da seguire in ciascun posto di controllo, comprese quelle relative all'accertamento dell'adeguatezza dei controlli;
- tutti gli ordini di materiali e lavorazioni contengano esplicita clausola per consentire l'accesso del personale del Q.A.R. presso i subfornitori;
- siano conservate le registrazioni di tutti i controlli compiuti per dimostrare la conformità ai requisiti;
- al rilascio dei materiali, ivi incluse le subforniture, gli stessi siano corredati dal certificato di conformità;
- durante ogni fase di produzione siano effettuati i controlli di processo inerenti a quelle caratteristiche che non possono essere verificate ad uno stadio successivo;
- siano previsti piani di campionamento rispondenti a quanto stabilito dalla norma UNI ISO 2859, che tengano in considerazione la maniera in cui i lotti sono riuniti o sono identificati, la classificazione delle caratteristiche, gli AQL, gli strumenti di controllo e il metodo di analisi;
- vi sia un costante e tempestivo flusso di informazioni verso l'Ente Gestore del contratto, ivi inclusi l'avvio delle lavorazioni e di ogni fase individuata preventivamente dal Q.A.R. in esito all'analisi del Piano di Controllo della Qualità.

b. Garanzia

I sottosistemi dovranno essere forniti di garanzia legale e di buon funzionamento avente validità non inferiore due anni decorrenti dalla data di consegna.

L'intervento in garanzia obbliga il Fornitore ad eliminare, a proprie spese e cura, con intervento a domicilio in qualsiasi paese o nazione – senza alcun onere aggiuntivo per l'A.D. – tutte le deficienze ed inconvenienti che si dovessero riscontrare o verificare in detto periodo imputabili a difetti occulti, cioè di fabbricazione o di montaggio, non rilevati all'atto del collaudo e di qualsiasi altra natura, ad esclusione di quanto causato da uso improprio dei sistemi.

L'intervento a domicilio deve avvenire con partenza del personale specializzato entro il quinto giorno lavorativo (o entro 15 giorni per i Paesi che richiedono il visto d'ingresso)

successivo a quello di chiamata. Nel caso in cui il personale specializzato dovesse necessitare di attrezzature specialistiche (utensili, carrello elevatore, autogrù, ecc.), in dotazione al Reparto utilizzatore, queste saranno rese disponibili dall'A.D. nel luogo d'intervento.

Resta inteso che nel periodo di garanzia le manutenzioni ordinarie saranno effettuate da personale dell'A.D., addestrato con apposito corso d'istruzione, seguendo le procedure descritte nel manuale di uso e manutenzione redatto dal costruttore.

Le condizioni ed i termini della garanzia legale dovranno risultare nel manuale di uso e manutenzione o su altro apposito documento ad esso allegato.

c. Supporto logistico

Il sistema in fornitura deve avere una vita tecnica non inferiore a 15 anni e il costruttore dovrà garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno per 15 anni.

I materiali in acquisizione dovranno essere nella versione tecnologicamente più recente. Nell'acquisizione dei materiali, ove possibile, potrà essere invocato il criterio della "comunalità logistica", ciò al fine di consentire l'interoperabilità/intercambiabilità dei materiali in dotazione alle F.A..

La gestione tecnico-logistica del materiale in acquisizione dovrà essere svolta in aderenza alle norme in vigore in ambito A.D. e più specificatamente nell'Esercito Italiano.

6. ETICHETTE E CONTRASSEGNI

Su ciascun pallet di trasporto/protezione del sistema dovranno essere riportate etichette con le scritte ed i contrassegni, in italiano, con caratteri inalterabili, previsti al riguardo dalla norma STANAG 4281: "*NATO Standard Marking for Shipment and Storage*".

In particolare dovranno essere indicati:

- la denominazione del materiale;
- il nome della Società costruttrice;
- il numero del contratto e la data di repertorio;
- il mese, l'anno di fabbricazione dell'unità stessa;
- numero di serie progressivo di costruzione;
- numero di riferimento (Part Number dell'impianto);
- NATO Stock Number.

Il numero di serie dovrà essere applicato a mezzo punzonatura a freddo sui moduli del sistema con caratteri di dimensioni tali da consentire la facile lettura.

7. CORSO D'ISTRUZIONE

Il Fornitore dovrà istruire, mediante l'erogazione di n. 1 sessione di formazione "*train the trainer*" della durata di 3 giorni lavorativi (8 h/giorno) tenute presso una sede della F.A., il personale dell'A.D. (massimo 30 persone) destinato alle operazioni di montaggio (varo e recupero della struttura), manutenzione, sostituzione parti di ricambio e piccola riparazione. Durante il corso il sistema sarà interamente montato e sarà verificata la funzionalità dello stesso.

Sarà cura del Fornitore reintegrare il materiale di consumo eventualmente utilizzato nelle attività didattiche. Al termine del corso dovrà essere rilasciato un certificato attestante il

superamento della formazione.

Lo svolgimento del corso di istruzione, che è parte integrante della fornitura, dovrà riguardare sia il sistema sia le attrezzature accessorie in provvista, appena dopo la verifica di conformità favorevole, e dovrà essere programmato e comunicato all'A.D. almeno 30 giorni prima del periodo di esecuzione del corso stesso, con l'invio di un programma di svolgimento del corso, suddiviso per giorno.

Tutti gli oneri relativi all'espletamento dei corsi – che dovrà avvenire con il supporto di tecnici ed operatori del costruttore utilizzando materiale didattico, i **manuali in versione definitiva** (già verificati ed accettati dall'Ente Gestore), i materiali di consumo eventualmente utilizzati per le dimostrazioni pratiche – saranno a carico del Fornitore.

Al termine dei corsi, il rappresentante dell'A.D. (il capo corso), verbalizzerà l'esito dell'esecuzione della prestazione richiesta e tale verbale dovrà essere inviato a cura della Società all'Ente gestore del contratto in argomento.

PARTE II: NORME DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

1. GENERALITÀ

La verifica di conformità sarà effettuata, presso gli stabilimenti della Società assuntrice, da una Commissione di Verifica di Conformità (nel seguito C.V.C.) nominata dall'Ente Gestore. In caso di indisponibilità di locali idonei, le prove potranno essere effettuate anche presso altro stabilimento indicato dalla Società, previo benestare dell'Ente committente.

La verifica del materiale in approvvigionamento, effettuato a cura e spese della Società costruttrice (ad eccezione delle spese per il personale dell'A.D.), avrà lo scopo di accertare la conformità del materiale alle prescrizioni riportate nelle Condizioni Tecniche, di cui alla precedente Parte I.

Per l'esecuzione dei controlli, delle prove e dei collaudi di cui al presente documento, la Società sarà tenuta a mettere a disposizione, senza alcun onere per l'A.D., il personale ed i mezzi tecnici ritenuti necessari per la rapida ed agevole esecuzione della verifica, nonché apparecchiature, strumenti, materiali e locali necessari per l'espletamento di tutte le operazioni derivanti dalla verifica stessa. Eventuali materiali ed attrezzature di proprietà dell'A.D., ritenuti necessari per l'espletamento delle prove e dei controlli previsti dal presente documento, dovranno essere trasportati presso la sede opportuna e riconsegnati nel luogo di provenienza al termine delle operazioni, a cura, spese, rischio e pericolo della Società aggiudicataria, che provvederà a movimentarli nel rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle leggi vigenti.

Tutti i controlli dovranno essere attuati nel più rigoroso rispetto delle norme di sicurezza derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore relativi alla conservazione, al trasporto, all'impiego e alla manipolazione del materiale in verifica.

Al fine di procedere agli accertamenti, la Società - dopo aver ricevuto l'ordine di inizio delle lavorazioni - è tenuta, nei termini indicati dalle Condizioni Amministrative, a comunicare all'Ente Gestore del contratto e, per conoscenza all'Ente Committente, la data di inizio delle lavorazioni stesse, la loro durata e l'ubicazione degli stabilimenti di produzione.

Qualora ritenuto indispensabile, ad insindacabile giudizio della C.V.C. o dai rappresentanti dell'A.D., le prove appresso riportate potranno essere integrate per accertare la conformità del materiale alle prescrizioni già citate.

2. CONTROLLI DURANTE IL PROCESSO PRODUTTIVO/ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'A.D. si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, presso gli stabilimenti di produzione della Società, sopralluoghi intesi a:

- constatare l'andamento e la qualità delle lavorazioni secondo il piano di qualità prestabilito, e secondo quanto previsto dalla ISO 9001 ed. 2015 o equivalente;
- esaminare i processi di fabbricazione adottati;
- controllare la qualità delle materie prime e dei componenti impiegati e la conformità dei materiali.

Nell'ambito dei citati sopralluoghi si potrà prelevare, durante le fasi di lavorazione del materiale in fornitura, ove ritenuto opportuno e nei quantitativi strettamente indispensabili, campioni dei materiali da sottoporre a prove onde accertare le loro caratteristiche e qualità avvalendosi a tale scopo di Istituti qualificati, ad insindacabile giudizio dell'A.D.

Eventuali osservazioni che dovessero emergere a seguito delle prove saranno comunicate alla Società a mezzo di raccomandata/pec.

La Società dovrà eliminare tutti i difetti che le saranno notificati provvedendo alla sostituzione dei materiali non rispondenti, siano essi lavorati o ancora da lavorare.

3. VERIFICA DI CONFORMITÀ FINALE

Il prodotto finito, presentato alla verifica di conformità secondo le prescrizioni di cui alle condizioni amministrative indicate nel Contratto sarà sottoposto alle prove e controlli di seguito riportati.

Il verbale di verifica di conformità dell'intera fornitura dovrà contenere esplicita assicurazione sull'ottemperanza alla clausola relativa all'apposizione del codice a barre di cui alle condizioni amministrative, senza la quale la verifica di conformità dovrà essere sospesa.

In considerazione del carattere non distruttivo di tali prove, il materiale sottoposto alla verifica di conformità, dovrà essere opportunamente ricondizionato, a cura e spese della Società, prima della consegna.

Le operazioni di verifica di conformità, consisteranno nella verifica delle certificazioni e documentazioni a corredo (vds. successivo para a.) e nell'esecuzione di tutte le prove e verifiche tecniche, descritte nel successivo paragrafo b..

a. Verifica delle certificazioni e documentazioni a corredo

La C.V.C. effettuerà l'esame della completezza e della validità delle certificazioni e delle documentazioni richieste nella parte I delle Condizioni Tecniche, con particolare attenzione alle certificazioni richieste nel Capitolo 3.

La mancanza o l'incompletezza o la non rispondenza anche solo parziale dei documenti ivi elencati comporterà il rifiuto della fornitura.

Dovrà inoltre essere verificato che i manuali siano stati consegnati e siano stati valutati dall'Ente Gestore completi e rispondenti a quanto richiesto nella Parte I – Capitolo 4.

Tali manuali, essendo una pubblicazione tecnica "commerciale" a norma della TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-001-B000, possono essere consegnati alla C.V.C. anche in bozza (comunque completi in ogni loro parte) purché vengano consegnati in versione definitiva entro la scadenza del Contratto o durante l'effettuazione del corso d'istruzione.

b. Prove tecniche

Il sistema dovrà essere perfettamente rispondenti alle caratteristiche tecniche descritte nella precedente parte I Condizioni Tecniche.

Su tutti i sistemi in fornitura la C.V.C. effettuerà il controllo a vista dei materiali in provvista, completi di dotazioni ed accessori.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

Gli oneri delle prove di seguito indicate sono a carico della Società.

Il sistema in approvvigionamento verrà sottoposto alle seguenti prove di verifica di conformità:

(1) Controlli visivi

- Campione
Tutta la fornitura.
- Prescrizioni
Vedasi parte I delle Condizioni Tecniche e manuali di uso e manutenzione.
- Modalità di prova
Dovrà essere verificato a vista che il materiale in fornitura, completo degli accessori e delle dotazioni a corredo, corrisponda in quantità e qualità a quanto richiesto nelle Condizioni Tecniche.
- Osservazioni e risultati
I dati riscontrati saranno confrontati con quelli prescritti.
- Criteri di conformità
Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.

(2) Prova di efficienza funzionale

- Campione
Un sistema completo utilizzato per l'attività formativa prevista nella Parte I.
- Prescrizioni
Vedasi parte I Condizioni Tecniche.
- Modalità di prova
Montaggio della struttura (varo e recupero) sulla luce massima e prove di carico alla massima portata ammessa dalla struttura.
- Osservazioni e risultati
Dovranno essere rilevati e verificati i valori previsti nelle Condizioni Tecniche.
- Criteri di conformità
Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.

4. VALUTAZIONE FINALE DEL VERIFICA DI CONFORMITÀ

Qualora tutte le prove tecniche, le verifiche e i controlli delle certificazioni e documentazioni prodotte abbiano dato esito positivo la Commissione proporrà l'accettazione della fornitura/servizio.

Se una o più prove, verifiche o controlli avranno dato esito negativo, la Commissione proporrà il rifiuto del materiale/servizio in verifica di conformità.

La Società assuntrice potrà ripresentare al verifica di conformità il materiale/servizio in provvista secondo le norme e modalità precisate nelle condizioni amministrative.

In caso di ulteriore rifiuto al verifica di conformità, la fornitura/servizio verrà definitivamente rifiutata e l'A.D. procederà secondo quanto stabilito nelle citate condizioni amministrative.